

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Venerdì prossimo sciopero in Atac: in programma una protesta di 24 ore con le consuete fasce di garanzia. Regolari le linee Cotral e Trenitalia

Le organizzazioni sindacali Usb Lavoro Privato e Orsa Tpl hanno proclamato per venerdì prossimo, 14 novembre, uno sciopero in Atac di 24 ore con le consuete fasce di garanzia.

Modalità della protesta. L'agitazione si svolgerà in due fasce orarie, ovvero dalle 8,30 alle 17 e dalle 20 a fine servizio diurno.

Due anche le fasce di garanzia, durante le quali il servizio sarà assicurato: dall'inizio del servizio diurno e fino alle 8,29 e dalle 17 alle 19,59. Nel territorio di Roma Capitale, lo sciopero riguarda l'intera rete Atac, ad eccezione di diciassette collegamenti bus gestiti in sub-affidamento per conto sempre di Atac.

Dunque i bus di 021, 043, 075, 33, 77, 113, 246, 246P, 313, 319, 351, 435, 500, 515, 551, 669 e 980 saranno regolarmente in strada.

Servizio regolare anche per i collegamenti di Cotral e Trenitalia.

Il servizio notturno. Sulla rete di bus, i primi disagi saranno possibili sulle linee "N" nella notte tra giovedì e venerdì. La stessa notte sarà invece garantito il servizio delle linee diurne che hanno corse programmate oltre le ore 24. Il contrario accadrà la notte tra venerdì e sabato: linee N regolari, mentre non sarà assicurato il servizio delle linee diurne che hanno corse programmate oltre le ore 24 (comprese le metro).

Accessibilità. Durante lo sciopero, nelle stazioni della rete metro che resteranno eventualmente aperte, non sarà garantito il servizio di scale mobili, ascensori e montascale.

Sempre nel corso dell'agitazione: non sarà assicurato il servizio delle biglietterie (ma non ci sarà alcuna interruzione per quelle online e poi il biglietto, sia in metro che sul bus, si può sempre pagare direttamente con la carta di credito); i parcheggi di scambio restano aperti; all'interno delle stazioni della rete metro non sarà possibile utilizzare i bike box e i locker per il ritiro di merce.

IN AGENDA

Domani messa all'Aventino con Papa Leone XIV, la viabilità

Domani pomeriggio, dalle 17, Papa Leone XIV si recherà nella chiesa di Sant'Anselmo, all'Aventino, per presiedere la Santa Messa in occasione del 125esimo anniversario della Dedicazione della Chiesa. Alla cerimonia assisteranno circa 2.500 fedeli. **Per quel che riguarda la viabilità,** previste, dalle 13, chiusure

re al traffico in piazza dei Cavalieri di Malta, via di Santa Sabina e piazza Pietro D'Illiria.

Mercoledì mattina invece, cerimonia all'Altare della Patria in occasione della "Giornata del ricordo dei Caduti militari e civili nelle missioni internazionali di pace". **Divieti di sosta e chiusure nell'area di piazza Venezia.**

INCROCI PERICOLOSI

Colombo/piazzale 25 marzo 1957: ok alla messa in sicurezza

Approvato dalla Giunta capitolina il progetto per la messa in sicurezza dell'intersezione tra la Colombo e piazzale 25 marzo 1957. Un incrocio classificato nella categoria ad alto rischio, come ha spiegato l'assessore alla Mobilità Eugenio Patané: "Basti pensare che nell'ultimo decennio si sono verificati in media quasi 15 incidenti per anno, con 2 mor-

tali e un numero medio di feriti pari a quasi il 60 per cento dei sinistri e un costo sociale medio annuo nell'ordine di 850.000 euro". I lavori saranno a cura di Roma Servizi per la Mobilità.

È previsto il restringimento dell'area di intersezione, per migliorare i livelli di sicurezza complessivi e ridurre la velocità.

RETE DI SUPERFICIE

In vigore nuovi orari sui collegamenti bus 201, 911 e 86scuola

Da oggi nuovo orario ferial per la linea di bus 86PS (prolungata-scolastica). Orari delle partenze: alle 7 da Eretum a Baseggio; alle 12,55 e alle 13,50 da Baseggio a Eretum.

E intanto, per migliorare il servizio per gli studenti del liceo artistico di via Ripetta, sempre da oggi va in vigore il nuovo orario

feriale della linea 911, che prevede l'aggiunta di una corsa alle 14,40 da piazza Mancini verso il San Filippo Neri.

Infine, ancora da oggi, c'è un nuovo orario ferial per la linea di bus 201: la partenza dal capolinea dell'Olgiate (Conti/Pullè), che era programmata alle 14,11, viene posticipata alle 14,18. Dettagli romamobilita.it.

SULLA METRO A

Restyling Anagnina, da lunedì prossimo treni limitati a Subaugusta

Sulla metro A, è ripreso l'intervento di restyling, a cura di Atac, della stazione Anagnina.

La prima fase, conclusa in estate, ha riguardato il restyling della piazza ipogea della stazione che ha trasformato profondamente l'atrio e le aree circostanti, migliorandone l'accessibilità, la funzionalità e il decoro urbano. Gli interventi, hanno riguardato i parapetti e le armature in ferro, le pavimentazioni, le superfici verticali, i servizi sanitari, i controsoffitti, gli impianti di illuminazione, la sorveglianza (con l'installazione di 140 telecamere) e le aree verdi. Ora questa nuova fase si concentrerà su corridoi e banchine. Saranno riqualificati i pavimenti, gli impianti elettrici e le superfici verticali, con specifica attenzione alla prevenzione delle infiltrazioni.

Sarà inoltre ampliato il parcheggio di scambio, che sarà ampliato con 258 posti auto per arrivare alla cifra complessiva di 2.171 stalli. La prima tranche di questa nuova fase, che si concluderà a metà novembre, sta interessando la banchina partenze direzione



Battistini; la seconda fase, riguarderà invece la banchina arrivi. In questo caso, dal 17 novembre al 5 dicembre direzione Anagnina i treni termineranno il servizio viaggiatori a Subaugusta.

Per Anagnina sarà disponibile la linea di bus sostitutivi MA8 che farà fermata anche a Cinecittà. La MA8 farà la prima e l'ultima corsa da Subaugusta dalla domenica al giovedì alle 6, e 15 minuti dopo la mezzanotte; al venerdì e al sabato alle 6, e alle 2,15 di notte. Dettagli romamobilita.it



LA FOTOGRAFIA

La mobilità tra gli assi portanti per la trasformazione della Capitale Il punto sui progetti avviati e futuri nel quarto “Rapporto alla Città”

Trasporto pubblico, manutenzione, prolungamento delle metro. E poi piste ciclabili, sharing mobility, isole pedonali per una nuova, più condivisa, concezione dello spazio pubblico. Ma anche il tema della sicurezza sulle strade. **La mobilità è tra i temi portanti del quarto “Rapporto alla Città”**, il rendiconto amministrativo, sociale ed economico, al termine del quarto anno di attività dell'Amministrazione, presentato dal sindaco Roberto Gualtieri all'Auditorium Parco della Musica.

Tra gli elementi della trasformazione della Capitale, la mobilità “è un processo estremamente complesso - ha spiegato il sindaco - che richiede tempo, ma siamo determinati a liberare Roma dalla morsa del traffico, rendendo l'uso dell'auto privata una scelta, non una necessità”.

Ma con quali risorse? “Per questa missione fondamentale abbiamo voluto cogliere l'opportunità di investimenti giubilaria e Pnrr per mettere in cantiere il più grande piano di trasformazione della mobilità pubblica mai realizzato a Roma, investendo circa 6,5 miliardi di euro su un modello di mobilità sostenibile e intermodale”. Ma vediamo i vari ambiti di intervento, partendo dal trasporto pubblico. Un totale di 1.500 nuovi autisti assunti e, in parallelo, aumento e miglioramento della flotta Atac, arrivata ad oltre 800 nuovi autobus a basso impatto ambientale, tra cui i primi 110 elettrici. **Entro il 2026, quasi il 70% della flotta sarà green** e l'età media, che è già passata dai 12 anni del 2020 ai 7 di oggi, scenderà a 5 anni. Tra le più basse d'Europa. “Superato poi - sottolinea sempre il sindaco - il regime delle eterne proroghe del Tpl dedicato alle periferie, con l'affidamento per 8 anni e con la graduale sostituzione di decine di bus con mezzi green. E stiamo rivoluzionando il trasporto in periferia anche con il **nuovo servizio a chiamata: l'esperimento a Massimina è stato un grande successo**. Ed entro

dicembre partiamo a Trigatoria, Cecchignola e Borghesiana. E a maggio 2026 inseriremo altri quattro ambiti”.

Rete tranviaria. A dicembre arriverà il primo dei 121 nuovi tram. Partiti i cantieri per una nuova tranvia, la Togliatti, che collegherà le metro A e B incrociando la C e la ferrovia FL2, mentre procede la cantierizzazione della Verano-Tiburtina e seguirà l'avvio della prima tratta della TVA, che si ricongiungerà con l'8. Avanza anche la trasformazione della Roma-Giardinetti in Termini-Tor Vergata, con gara prevista entro gennaio 2026. “Intanto abbiamo rinnovato oltre il 30% dei binari e si continuerà con la manutenzione straordinaria di circa 5 km l'anno, fino a coprire l'intera rete”. **Metropolitane.** “Siamo partiti dalle necessità improrogabili, con un programma straordinario che ha già consentito la revisione di 30 treni sulla linea A, della quale abbiamo anche rifatto i binari. Sulla B-B1 i convogli operativi sono raddoppiati, da 13 treni agli attuali 26/27: e la frequenza della B è passata da 11 a circa 6 minuti e, con l'arrivo dei nuovi treni, scenderà sotto i 4 minuti”. Sono stati acquistati 36 nuovi convogli, con i primi già arrivati e in fase di immissione in servizio, mentre sulla C sono state avviate le revisioni di 13 treni e ordinati 17 nuovi convogli.

Il punto sull'accessibilità: oggi il 95% di scale mobili e ascensori della metropolitana è pienamente funzionante, contro il 65% del 2021, ed è in corso la riqualificazione completa di tutte le fermate della linea A (si concluderà nel 2026).

Prolungamenti del metrò. Procedono i lavori per la stazione di piazza Venezia, “che porterà alla realizzazione di un'archo-stazione unica al mondo. Faremo di tutto perché questa meraviglia apra entro il Giubileo del 2033. Nel frattempo, sono pronte a entrare in funzione **le due stazioni-gioiello della nuova tratta della metro C: Colosseo e Porta Metronia**. Per far conoscere queste nuove meraviglie a tutti i romani, organizzeremo presto due open day. E poi, ottenute le autorizzazioni, tra l'8 e il 15 dicembre inizierà il servizio. E vogliamo andare ancora avanti. A inizio 2026 si apriranno i cantieri del prolungamento della C oltre piazza Venezia fino a Farnesina”. E proprio sul tema dei prolungamenti di tracciato della sotterranea, e dei necessari finanziamenti, **l'appello del sindaco al Governo: “Riveda immediatamente il taglio di 50 milioni sulla metro C”**.

Si lavora anche al prolungamento della linea



A a Torvecchia, e a quello della linea B a Setteville. “E puntiamo sulle ferrovie urbane, che devono diventare sempre più metropolitane di superficie, con maggiore frequenza e nuove stazioni, a partire da quella strategica del Pigneto. In parallelo, per andare ancora oltre, prende forma il disegno della nuova linea D”. **Spazio poi agli interventi per la “mobilità dolce”.** “Stiamo rafforzando la rete ciclabile, nella cornice del nuovo BiciPlan, con il Grab (il Raccordo delle biciclette) che conetterà centro e periferie, con le quasi 1.000 rastrelliere installate e i 663 bike box in 18 stazioni metro. Il successo delle nuove tratte ci incoraggia ad andare avanti, cercando sempre un punto di equilibrio con le esigenze delle comunità locali”. **La sicurezza stradale resta al centro degli interventi dell'Amministrazione.** “I dati attuali ci dicono che nel 2025 prosegue il trend di diminuzione degli incidenti mortali iniziato negli scorsi anni. Ma le morti sono sempre troppe e inaccettabili. Andiamo avanti con il piano di interventi sui cosiddetti black points, con gli attraversamenti luminosi, le nuove isole ambientali e l'aumento delle strade a 30 all'ora. Proseguiamo anche con l'ampliamento della rete di autovelox, tutor e ‘vistared’ (per il controllo del passaggio con il semaforo rosso)”. Nella **sharing mobility**, con i mezzi di micromobilità a noleggio come monopattini e bici elettriche fondamentali per il “primo e ultimo miglio”, ovvero per coprire gli spostamenti per e da gli snodi del trasporto pubblico, “siamo i primi in Italia, con 14 milioni di utilizzi, anche grazie alla gratuità per i possessori dell'abbonamento Metrebus. E un'ulteriore spinta all'intermodalità arriverà il prossimo anno dalla nuova app di Atac”. Gualtieri ha quindi messo in evidenza come **“il miglior funzionamento del ‘sistema Roma’ è legato a un bilancio più in salute**. Per la spesa corrente, quest'anno, ci sono circa 320 milioni di euro in più del 2024. E 6,7 miliardi di investimenti, “per andare avanti nella trasformazione della città”.

